



**Comune
di Massagno**

Comune di Massagno Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze

Concorso di progetto di architettura
a una fase a procedura libera



Programma di concorso

Ente banditore:
Comune di Massagno
Via Giuseppe Motta 53
CH-6900 Massagno



31 marzo 2023

INDICE

1.	SCADENZARIO	4
2.	INTRODUZIONE	5
2.1.	Tema	5
2.2.	Obiettivi	5
2.3.	Area di concorso	5
3.	DISPOSIZIONI GENERALI.....	7
3.1.	Committente	7
3.2.	Indirizzo di contatto	7
3.3.	Coordinatore del concorso	7
3.4.	Base giuridica.....	7
3.5.	Genere del concorso.....	7
3.6.	Condizioni di partecipazione	7
3.6.1.	Idoneità professionali	7
3.6.2.	Idoneità generale	9
3.6.3.	Incompatibilità dei partecipanti.....	9
3.6.4.	Esclusione.....	9
3.7.	Tassa di iscrizione.....	9
3.8.	Esame preliminare	10
3.9.	Giuria.....	10
3.10.	Premi, acquisti e indennizzi.....	10
3.11.	Varianti	10
3.12.	Anonimato	10
3.13.	Informazioni e rapporti con i media	11
3.14.	Comunicazione dei risultati	11
3.15.	Esposizione e pubblicazione.....	11
3.16.	Proprietà e restituzione dei progetti	11
3.17.	Lingua.....	11
3.18.	Aggiudicazione del mandato	11
3.18.1	Basi di calcolo per l'onorario	12
3.19.	Rimedi giuridici	13
4.	PROCEDURA DI CONCORSO	13
4.1.	Apertura del concorso	13
4.2.	Visione degli atti	13
4.3.	Sopralluogo	13
4.4.	Iscrizione	13
4.5.	Conferma dell'iscrizione	13
4.6.	Domande di chiarimento e risposte.....	14

4.7.	Consegna degli elaborati	14
4.8.	Consegna del modello	14
5.	ATTI DI CONCORSO.....	15
5.1.	Atti messi a disposizione da parte della committenza.....	15
5.2.	Atti richiesti	15
6.	TEMATICHE PROGETTUALI.....	16
6.1.	In generale	16
6.2.	Aspetti economici	16
6.3.	Aspetti costruttivi	17
6.4.	Esecuzione.....	17
6.5.	Area d'intervento	17
6.6.	Norma di attuazione di PR	17
6.7.	Dati del fondo:	17
6.8.	Normative e raccomandazioni.....	17
6.9.	Aspetti energetici.....	17
6.10.	Programma degli spazi.....	17
7.	CRITERI DI GIUDIZIO	19
8.	APPROVAZIONE.....	20

1. SCADENZARIO

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle **entro le quali gli atti devono pervenire** al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare:

- (a) giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara;
- (c) o non recapitate all'indirizzo indicato nel programma.

Il presente concorso ha il seguente scadenario

a	Iscrizione		
a.1	Apertura del concorso	31 marzo 2023	come indicato al p.to 4.1
a.2	Visione degli atti	31 marzo 2023	come indicato al p.to 4.2
a.3	Iscrizione (termine ultimo)	14 aprile 2023, entro ore 16.00	Secondo indicazioni al p.to 4.4
a.4	Sopralluogo obbligatorio	19 aprile 2023, dalle ore 14.00	Vedi p.to 4.3
a.5	Conferma dell'iscrizione	entro il 5 maggio 2023	Vedi p.to 4.5
b	Concorso di progetto		
b.1	Apertura del concorso di progetto	5 maggio 2023	
b.2	Ritiro base modello dal	5 maggio 2023	Vedi p.to 5.1
b.3	Termine inoltro domande	19 maggio 2023	Vedi p.to 4.6
b.4	Pubblicazione risposte	2 giugno 2023	Vedi p.to 4.6
b.5	Consegna degli elaborati	28 luglio 2023, ore 16.00	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2)
b.6	Consegna del modello	1 settembre 2023, ore 16.00	All'indirizzo di contatto (p.to 3.2)
b.7	Riunione della giuria	Ottobre 2023	
b.8	Pubblicazione risultati	Ottobre 2023	

2. INTRODUZIONE

2.1. Tema

Il comune di Massagno tramite il suo Municipio indice un concorso di progetto per ristrutturare gli stabili che in passato hanno ospitato funzioni legate all'Azienda Elettrica di Massagno AEM (palazzina e magazzino) e risistemare ad uso collettivo le adiacenze all'interno dell'importante comparto pubblico.

Attualmente gli stabili sono adibiti ad altri scopi (magazzino, uffici o sedi di associazioni del Comune). La sostanza edile è essenzialmente quella originaria e quindi è da considerare in stato non ottimale, energeticamente deficitaria e priva di accessibilità completa per persone con disabilità.

Aprofittando di questa prima esigenza il comune ha esteso la zona d'interesse progettuale anche alle aree esterne di tutto il comparto, per avere una visione finalmente unitaria e complessiva dello stesso.

Il posteggio adiacente a questi edifici è pubblico, a libero accesso o con destinazione assegnata, ma se ne prospetta a medio termine lo spostamento in altra sede o la riduzione della capienza. Con questa prerogativa si offre l'opportunità di nuovi spazi pubblici all'interno dell'area, con valenza strategica estremamente interessante viste le varie manifestazioni che già vi si svolgono.

Altre aree interessate dal presente concorso sono quelle poste sul lato sud dell'isolato, prospicienti il grotto Valletta e il cinema Lux Art House, come pure è da tenere in considerazione il terreno privato ma con vincolo pubblico del mappale 972, non tanto per le sue possibilità edificatorie quanto per la possibile integrazione dei percorsi e dei suoi spazi esterni all'interno dell'area, attorno agli edifici esistenti.

2.2. Obiettivi

Tramite il presente concorso di progetto di architettura a una fase il committente si aspetta di individuare un progetto e un team di progettisti che sappiano rispondere adeguatamente alle esigenze formulate nel programma di concorso. In particolare il committente si attende risposte di qualità rispetto al recupero degli edifici esistenti (che deve portare a norma lo stato edile e architettonico degli stessi) e delle aree pubbliche ad essi legati, nell'ambito di un concetto chiaro e complessivo dell'intero comparto

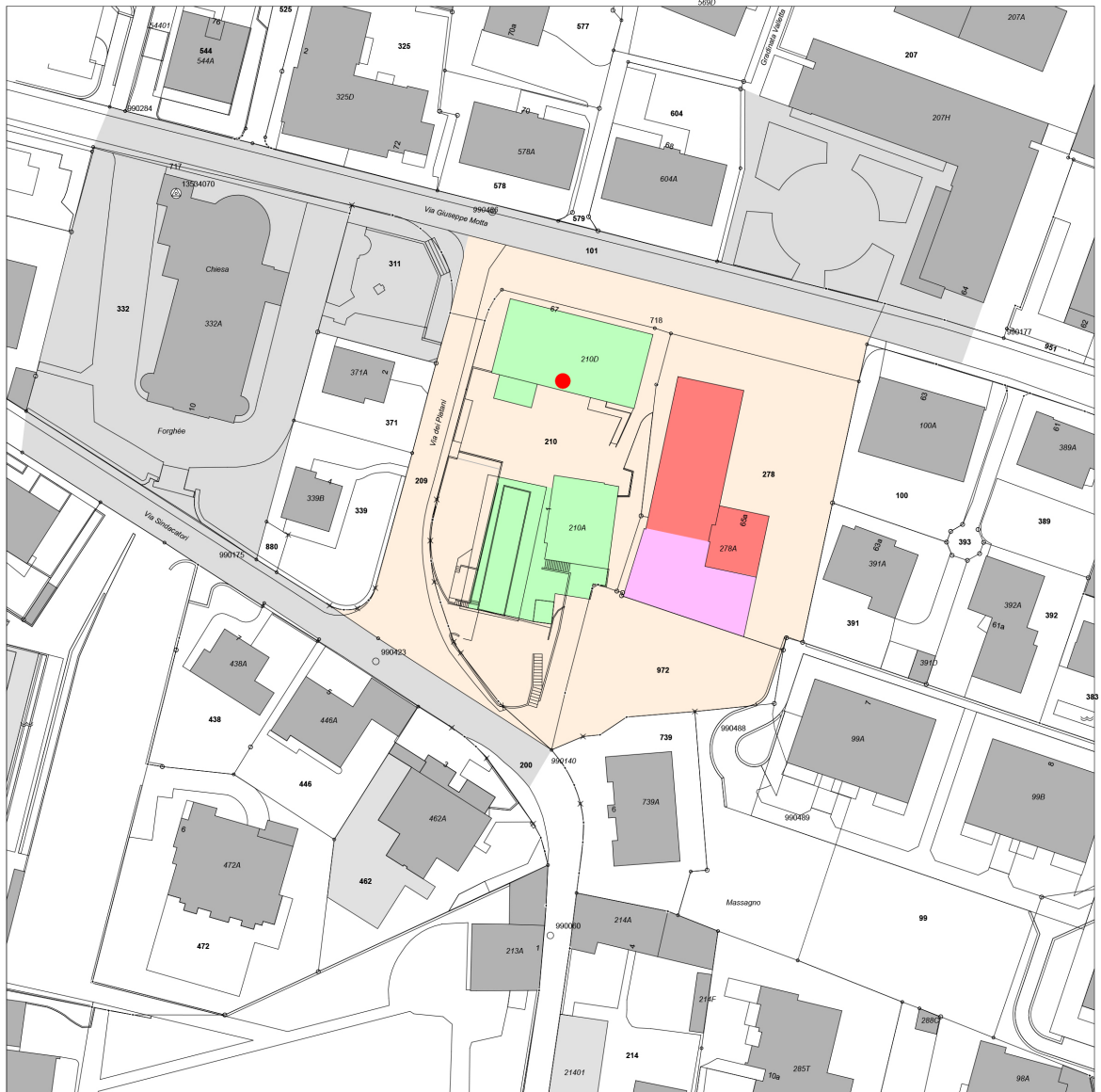
2.3. Area di concorso

L'area si trova al centro del territorio di Massagno, lungo Via Giuseppe Motta, che già accoglie diverse emergenze pubbliche, vale a dire la chiesa di Santa Lucia, la casa di riposo Girasole, la scuola dell'infanzia Centrale e la casa Comunale di Massagno. Nelle vicinanze si situa il grande campus delle Scuole elementari Nosedo, con la palestra, la mensa e il parco pubblico attorno a casa Pasquee. Nel comparto in oggetto si situano altre realtà d'importanza pubblica. Innanzitutto il cinema Lux Art House, con la sala cinematografica e il salone Cosmo, spazi che si prestano ottimamente ad accogliere eventi pubblici anche al di fuori della normale programmazione. Infine il Grotto Valletta che, con le proprie aree esterne, rappresenta un importante luogo di ritrovo a livello regionale.

Sono indicate anche, quale perimetro allargato, le aree limitrofe (ad esempio Via Motta, le aree esterne della Chiesa di Santa Lucia e della casa anziani) che hanno carattere ed utilizzo pubblico, approfittando così dell'occasione del concorso per una visione più globale, anche se sulle stesse il Comune non ha al momento previsione d'intervenire.

AREA CONCORSO

- area concorso
- perimetro allargato spazi pubblici
- edifici o aree di pertinenza non oggetto diretto del concorso
- edifici da mantenere
- edifici con possibile demolizione
- punto di ritrovo sopralluogo obbligatorio (salone Cosmo, sotto cinema Lux Art House)



3. DISPOSIZIONI GENERALI

3.1. Committente

Il concorso è bandito dal Comune di Massagno
Via Giuseppe Motta 53
6900 Massagno

3.2. Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto del concorso è rappresentato da

Avv. Luca Beretta Piccoli, Notaio
Team Legal SA
Via Ferruccio Pelli 2
CP 1930, 6901 Lugano

mail lbp@teamlegal.ch
tel 091 921 22 21

3.3. Coordinatore del concorso

Il concorso è coordinato dall'architetto Paolo Canevascini, titolare dello studio canevascini&corecco sagl, Via Besso 42a, 6900 Lugano

3.4. Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti (CIAP), del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP),
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996,
- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP),
- il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (SIA 142), edizione 2009 versione italiana, per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate.

Queste prescrizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate dal committente, dalla giuria e dai partecipanti che, inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, le accettano senza riserve.

3.5. Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto a una fase, secondo pubblico concorso, ai sensi:

- dell'art. 12 cpv. 1 lett. b CIAP,
- dell'art. 6 cpv. 1 lett. a LCPubb,
- degli artt. 3.3 e 6 SIA 142.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, il committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte.

3.6. Condizioni di partecipazione

I partecipanti che al momento dell'iscrizione (p.to 4.4), non adempiono alle condizioni di partecipazione prescritte saranno esclusi dal concorso.

Nel caso in cui la documentazione consegnata risultasse incompleta o insufficiente, il committente assegnerà al partecipante un termine perentorio di 10 giorni per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

3.6.1. Idoneità professionali

Al momento dell'iscrizione (p.to 4.4) assieme al formulario d'iscrizione (allegato T):

1. i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare copia dell'autorizzazione OTIA.
2. i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare:

- a. per partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o REG B (o BSLA-FSAP Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti nel caso degli architetti paesaggisti).
- b. per partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B (o BSLA-FSAP Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti nel caso degli architetti paesaggisti).

Gruppo interdisciplinare:

In questa procedura è chiesta la costituzione di un gruppo interdisciplinare composto dalle seguenti discipline:

1. Architetto (obbligatorio)
2. Architetto paesaggista (facoltativo)

Il gruppo interdisciplinare non può integrare, come membri, ulteriori specialisti non richiesti esplicitamente dal presente programma; è comunque ammessa la collaborazione di consulenti esterni al gruppo, che possono essere indicati nel formulario autore (Allegato V1). Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente dal progettista, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto; così facendo sono garantite le condizioni che ne permettono un mandato diretto.

L'architetto rappresenta il gruppo interdisciplinare quale capofila.

L'architetto paesaggista può far parte di un solo gruppo interdisciplinare.

Architetto:

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio, la reciprocità sull'esercizio della professione. Gli interessati dovranno dimostrare l'equipollenza del loro diploma o del loro titolo professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Consorzio tra architetti:

È ammessa la costituzione di un consorzio tra architetti o studi d'architettura con titolo REG A o REG B, o diploma/titolo equipollente. Ogni membro del consorzio dovrà adempiere alle condizioni di partecipazione prescritte e dunque allegare le dichiarazioni, giusto l'art. 39 RLCPubb/CIAP.

Con l'iscrizione, attraverso il formulario d'iscrizione, si definisce l'atto costitutivo del consorzio. Non sono ammessi consorzi costituiti dopo il termine di iscrizione, nemmeno tra architetti o studi d'architettura già iscritti. In questo caso, gli stessi saranno esclusi dal concorso.

Architetto paesaggista:

Il concorso è aperto agli architetti paesaggisti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A o B (REG A o B) o BSLA-FSAP Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare gli architetti paesaggisti con titolo equipollente, domiciliati negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitati a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio, la reciprocità sull'esercizio della professione. Gli interessati dovranno dimostrare l'equipollenza del loro diploma o del loro titolo professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Consorzio tra architetti paesaggisti:

Non è ammessa la costituzione di un consorzio tra architetti paesaggisti o studi d'architettura paesaggista.

3.6.2. Idoneità generale

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP, al momento dell'iscrizione i partecipanti devono inoltrare le seguenti dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:

- Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - c. SUVA o istituto analogo;
 - d. Cassa pensione (LPP);
 - e. Imposte alla fonte;
 - f. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
 - g. Imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - h. Contributi professionali;
 - i. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra uomo e donna;

In merito ai contributi professionali allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

- Per studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Imposte federali, cantonali e comunali;
 - c. Imposta sul valore aggiunto (IVA);

Gli architetti e gli studi di architettura con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti in particolare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza e dimostrare la propria solvibilità.

3.6.3. Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.2 SIA 142):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel programma di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

Lo studio d'architettura Ferruccio Robbiani SA di Rancate è autore di uno studio di fattibilità del 2021 per la trasformazione degli stabili Ex AEM quale deposito d'arte e spazi polifunzionali per il Comune di Massagno. Il materiale viene messo a disposizione (vedi allegato I) e pertanto lo studio può partecipare al concorso.

Lo studio d'architettura Bonetti e Bonetti di Massagno è coautore di uno studio di fattibilità del 2013 per il comparto CIPV. Il materiale viene messo a disposizione (vedi allegato H) e pertanto lo studio può partecipare al concorso.

3.6.4. Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti:

- non devono incorrere nei motivi di esclusione previsti dal programma di concorso;
- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo, ogni comunicazione che esuli dalla procedura deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (p.to 3.2);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria, o un esperto-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

La proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio, se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprensibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall'assegnazione dei premi, se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.7. Tassa di iscrizione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300.-. con l'indicazione:
"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze"

Il deposito deve essere versato sul seguente conto:

Postfinance IBAN CH41 0900 0000 6900 0531 9

Il deposito sarà restituito ai partecipanti che avranno consegnato il progetto entro i termini previsti o che saranno esclusi per motivi loro non imputabili. Essendo la completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti di unica competenza del partecipante, la tassa di deposito non verrà restituita a coloro che non saranno stati ammessi al concorso o che ne saranno esclusi per mancanza/incompletezza degli atti consegnati o per non aver rispettato i termini.

3.8. Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperti esterni per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati, sotto forma di rapporto, alla giuria. Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.9. Giuria

La giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti è composta da:

Membri committenza:

Arch. Giovanni Bruschetti, sindaco, presidente
Fabio Nicoli, municipale, vicesindaco
Rosario Talarico, municipale
Arch. Luigi Bruschetti, direttore Ufficio Tecnico (supplente)

Membri professionisti:

Arch. paesaggista Julien Descombes, Ginevra
Arch. Sandra Giraudi, Lugano
Arch. Bruno Keller, Lugano
Arch. Stefano Tibiletti, Lugano
Arch. Cristiana Lopes Brenna, Chiasso (supplente)

Consulenti:

arch. Caterina Cavo, architetto, inclusione handicap ticino (per i temi dell'accessibilità)

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

La giuria potrà avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari.

3.10. Premi, acquisti e indennizzi

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 90'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 8 premi
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, acquisti e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità.

3.11. Varianti

Non sono ammesse varianti.

3.12. Anonimato

La procedura di concorso è anonima.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico (che saranno utilizzati soltanto per redazione della relazione utile ai lavori della giuria), fatta eccezione delle certificazioni richieste, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze – Motto....."

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli elaborati della procedura di concorso avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

3.13. Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i partecipanti e i loro collaboratori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Sono tenuti pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i partecipanti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

Con la consegna del loro progetto, i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare parti dei documenti consegnati, per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati.

3.14. Comunicazione dei risultati

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria. La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati è di competenza del committente, che ratifica la raccomandazione della giuria.

In seguito, il committente trasmetterà a tutti i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati e il rapporto della giuria.

3.15. Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome degli autori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati ai partecipanti.

3.16. Proprietà e restituzione dei progetti

I progetti premiati o acquistati diverranno di proprietà del committente, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, che rimane agli autori dei progetti.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dagli autori presso l'indirizzo di contatto entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine, il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

3.17. Lingua

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

3.18. Aggiudicazione del mandato

Il committente è di principio vincolato alla raccomandazione della giuria, aggiudicando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autore del progetto raccomandato.

Il committente si riserva il diritto di aggiudicare il mandato suddividendolo per singole fasi SIA.

L'attribuzione del mandato a uno o più professionisti domiciliati fuori dal Cantone Ticino potrà essere vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un professionista locale.

Il committente si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora l'autore del progetto non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà ai membri del gruppo interdisciplinare:

- le dichiarazioni descritte al p.to 3.6.2

- l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA).

Se risultasse che il deliberatario non sia in regola con quanto richiesto non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti, causati al committente.

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti nonché allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o per la realizzazione dell'opera.

Il vincitore del concorso a cui verrà affidato il mandato, si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

3.18.1. **Basi di calcolo per l'onorario**

Per il calcolo dell'onorario in fase contrattuale, il committente applicherà i relativi Regolamenti SIA con una tariffa oraria media quale base per la negoziazione pari a 130.- (IVA esclusa).

Elenco fattori e parametri

Architetto (SIA 102)

- Frazione percentuale minima delle prestazioni 64.5 %
- Coefficienti Z applicati (2017) Z1 = 0.062 Z2 = 10.58
- Grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia IV n = 1.0
- Fattore di adeguamento r = 1.1 (ristrutturazione esistente)
- Fattore di gruppo i = 1.0
- Fattore prestazioni di coordinatore interdisciplinare (se non altrimenti convenuto in fase contrattuale): 5%

Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

- progetto di massima con stima dei costi	9.0 %
- progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0 %
- procedura di autorizzazione	2.5 %
- procedura d'appalto, piani d'appalto (da valutare 8% appalti e procedura agg.)	10.0 %
- progetto esecutivo (da valutare 1% contratti d'appalto)	15.0 %
- direzione architettonica	6.0 %
- documentazione completa dell'opera	1.0 %
Totale	64.5 %

Architetto Paesaggista (SIA 105)

- Frazione percentuale minima delle prestazioni 64.5 %
- Coefficienti Z applicati (2017) Z1 = 0.062 Z2 = 10.58
- Grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie degli spazi liberi IV n = 1.0
- Fattore di adeguamento r = 1.0
- Fattore di gruppo i = 1.0

Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

- progetto di massima con stima dei costi	12.0 %
- progetto definitivo, con studi di dettaglio	18.0 %
- procedura di autorizzazione	2.5 %
- procedura d'appalto, piani d'appalto (da valutare 8% appalti e procedura agg.)	10.0 %
- progetto esecutivo (da valutare 1% contratti d'appalto)	15.0 %
- direzione architettonica	6.0 %
- documentazione completa dell'opera	1.0 %
Totale	64.5 %

Le fasi relative all'esecuzione (appalti, direzione lavori e messa in esercizio), sia dell'architetto che dell'architetto paesaggista, verranno definite dalla committenza al momento opportuno, in rispetto della LcPubb.

La distribuzione delle competenze e il ruolo dei progettisti nel team interdisciplinare tra architetto e architetto paesaggista saranno da definire prima dell'assegnazione del mandato.

3.19. **Rimedi giuridici**

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4. **PROCEDURA DI CONCORSO**

4.1. **Apertura del concorso**

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a.1), e sul(i) sito(i) internet: www.massagno.ch e www.simap.ch.

4.2. **Visione degli atti**

A partire dalla data indicata nello scadenziario (p.to 1.a.2), gli atti di concorso possono essere consultati e scaricati dal link indicato sul sito internet www.massagno.ch.

4.3. **Sopralluogo**

È previsto un sopralluogo obbligatorio.

Durante il sopralluogo sarà possibile visitare gli ambienti e l'area oggetto del concorso.

La presenza è obbligatoria per il capofila o un suo rappresentante, mentre è facoltativa per gli altri progettisti. Per ogni "gruppo di progettazione" potranno essere presenti al massimo 3 persone.

Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande. Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al p.to 4.6

Il sopralluogo è previsto il: 19 aprile 2023, dalle ore 14.00 vedi scadenziario (p.to 1.a.4)

Luoogo di ritrovo: Salone Cosmo, piano inferiore Cinema Lux Art House
vedi piano di situazione, area di concorso (p.to 2.3)

Durata: ca 2 h

Un eventuale ritardo al sopralluogo o una sua interruzione della presenza durante il sopralluogo, implicherà l'immediata esclusione del concorrente dal concorso, giusta l'art. 17 cpv. 2 RLC Pabb/CIAP.

4.4. **Iscrizione**

L'iscrizione è aperta a tutti gli architetti e architetti paesaggisti che adempiono alle condizioni di partecipazione, giusta il p.to 3.6.

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2), entro i termini previsti dallo scadenziario, in busta chiusa e con la dicitura:

"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze - ISCRIZIONE"

Atti a disposizione

Tutti gli atti per l'iscrizione sono a disposizione (p.to 4.2) a partire dalla data indicata nello scadenziario.

Formulario di iscrizione da compilare (allegato T) con allegate le certificazioni richieste per l'idoneità professionali (p.to 3.6.1), generali (p.to 3.6.2) e la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 3.7)

4.5. **Conferma dell'iscrizione**

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro il termine indicato (p.to 1.a.3), inviando all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) il Formulario di iscrizione (Allegato T) con allegata la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione e le certificazioni richieste, riceveranno dal committente, per il tramite del notaio, la decisione di conferma o meno della loro ammissione al concorso entro la data indicata nello scadenziario.

La conferma dell'ammissione al concorso è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso.

Contro la decisione di esclusione, per non ammissione al concorso, è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

4.6. Domande di chiarimento e risposte

Le domande sul presente programma di concorso dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) via e-mail, *in formato Word*, entro il termine indicato nello scadenziario, con la dicitura: *“Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze - Domande”*

Le risposte che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno trasmesse dal notaio a tutti i partecipanti, entro il termine indicato nello scadenziario.

4.7. Consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenziario:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:
“Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze – Motto.....”.

4.8. Consegna del modello

Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenziario:

- consegnato per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato inserito nella sua scatola.

5. ATTI DI CONCORSO

5.1. Atti messi a disposizione da parte della committenza

Documenti

I concorrenti potranno scaricare dal link indicato al p.to 4.2 i seguenti atti:

- A. Programma di concorso; pdf
- B. Area di concorso con curve di livello; pdf e dwg
- C. Piano catastale Massagno completo; dwg
- D. Piani rilievo stabile Ex AEM; dwg
- E. Piano infrastrutture sotterranee; dwg
- F. Ortofoto; tif
- G. Piano Regolatore in vigore e relative planimetrie; pdf
- H. Studio fattibilità comparto CIPV 2013; pdf
- I. Studio fattibilità Atelier e deposito d'arte e spazi polifunzionali 2019; pdf
- L. Piani Ristrutturazione Lux Art House; dwg
- M. Perizia strutture portanti stabile ex AEM; pdf
- N. Perizia materiali inquinanti stabile ex AEM; pdf
- O. Piani Grotto Valletta; dwg e pdf
- Q. Piano modello; dwg

- T. Formulario iscrizione; pdf
- U. Autocertificazione parità uomo-donna; pdf
- V1. Formulario autore; word e pdf
- V2. Etichetta riconoscimento autori; pdf
- W. Scheda informativa oneri sociali, imposte e rispetto CCL (studi esteri); pdf
- X. Tabella programma; xls
- Y. Tabella Superfici e Volumi SIA; xls

Modello

La base del modello, in scala 1: 500, potrà essere ritirata, previo avviso telefonico, presso:
AB Modelli, Piazza Giuseppe Lepori, 6950 Tesserete, 079 504 73 44

5.2. Atti richiesti

Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A1 orizzontale, con nord rivolto verso l'alto.

Tecnica di rappresentazione: libera

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze" in alto a sinistra
- un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Il concorrente è tenuto ad indicare uno schema di layout per l'affissione delle tavole.

All'interno delle tavole sono da inserire:

a) la planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendenti l'intervento, le adiacenze, i percorsi, i camminamenti privi d'ostacoli, le quote assolute principali, indicazioni sui materiali di rivestimento, la proiezione delle coperture o della struttura principale

b) La parte esplicativa sotto forma di relazione (o estratto della relazione completa allegata), schemi, schizzi, fotomontaggi, rendering, o altri mezzi ritenuti necessari dal partecipante per la migliore comprensione del progetto, per le tematiche progettuali richieste dal progetto

c) tutti i livelli, le sezioni e le viste in formato 1: 200, necessari alla comprensione del progetto, con indicazione delle quote assolute principali. Le sezioni vanno estese fino ai confini dell'area di concorso e devono indicare il terreno naturale attuale.

d) Sezione significativa con relativo prospetto interno e/o esterno in scala 1:50 della parte del deposito ex AEM, dalla parte interrata fino alla copertura principale. La sezione deve dare indicazioni sui materiali scelti e sui valori dimensionali.

e) Parte relativa agli interventi esterni che ne chiarisca i propositi in maniera esaustiva.

Relazione tecnica

Relazione tecnica in formato A4 (massimo 4 fogli) che spieghi l'intervento dal punto di vista urbanistico, architettonico, costruttivo, paesaggistico e dell'accessibilità. Nella relazione possono essere inseriti degli schemi e delle rappresentazioni grafiche a libera scelta del progettista.

Se lo si ritiene necessario sulle tavole o nella relazione tecnica potranno essere indicati gli atti elaborati da specialisti consultati volontariamente dal partecipante che ne attestino l'importanza, la necessità e la qualità del contributo per l'elaborazione del progetto.

Volumi e superfici SIA 416

Secondo allegato Y

Tabella programma degli spazi

Secondo allegato X (allegare anche gli schemi grafici in scala 1:500 per la comprensione dei dati della tabella)

Busta autore

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze – Motto.....– AUTORE"

Nella busta dovrà essere inserito il Formulário autore (Allegato V1) l'etichetta per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti (Allegato V2)

Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione dei contenuti della "Busta autore" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 5.2, sono da consegnare anche in formato PDF su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna: *"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze – Motto.....– USB"*

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 3.12

Modello

Il modello, di colore bianco, dovrà essere eseguito sulla base consegnata. Sulla scatola esterna dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto:

"Concorso Ridefinizione comparto ex AEM e adiacenze. – Motto....."

6. TEMATICHE PROGETTUALI

6.1. In generale

Gli ex stabili dell'Azienda Elettrica di Massagno vanno prevalentemente mantenuti e trasformati a uso pubblico, mentre le aree adiacenti (mappale 278) sono liberate il più possibile dagli stazionamenti veicolari e resi fruibili dalla popolazione come spazi pubblici a tutti gli effetti. Sul piano di situazione (allegato B) sono indicati di quali parti degli edifici è possibile la demolizione e quali no. Le aree esterne attorno al Cinema Lux Art House e al Grotto Valletta (mappale 210) sono da ripensare nell'ambito del concetto generale d'intervento, fermo restando che i due edifici non sono oggetto diretto del presente concorso. In particolare è da mantenere il gioco delle boccie prospiciente il Grotto e la relativa tettoia. Via dei Platani e Via dei Sindacatori possono subire modifiche a favore del nuovo disegno. Via dei Platani può essere pensata in futuro come via unicamente pedonale, garantendo l'accessibilità veicolare ai mappali interessati. È auspicato il coinvolgimento nel progetto del terreno del mappale 972, non tanto per le sue possibilità edificatorie quanto per la possibile completezza dei percorsi all'interno dell'area, attorno agli edifici esistenti e d'integrazione quale elemento di sistemazione esterna generale.

6.2. Aspetti economici

Il committente ha stimato i costi di investimento a ca. CHF 5 Mio (IVA inclusa), indicativamente 2/3 per il recupero degli edifici, 1/3 per le opere di sistemazione esterna.

Questo importo comprende tutti i CCC 1-9 con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero.

6.3. Aspetti costruttivi

Il progetto degli spazi pubblici (compresi gli edifici ristrutturati) dovrà garantire il rispetto dell'accessibilità, secondo la norma SIA 500. L'obiettivo è l'ottenimento di spazi a misura di tutti, dove la più ampia gamma di utilizzatori possa fruire dello spazio in modo totale e indipendente. In quest'ottica l'applicazione dei principi guida del *Design for All* permette di superare il concetto di accessibilità - intesa come assenza di ostacoli - per approdare a soluzioni (spaziali, formative e comunicative) per tutti. Partendo dall'adempimento del minimo di legge, si auspica che i progetti propongano un'accessibilità amplificata e multisensoriale, intensa come elemento di valorizzazione dell'intero comparto. Per maggiori informazioni sul concetto di progettazione universale: www.designforall.ch

6.4. Esecuzione

Le proposte di progetto dovranno permettere la continuità del funzionamento delle attività esistenti, comprese le relative aree di accesso e di servizio, in particolare il cinema Lux Art House, del Grotto Valletta e del salone Cosmo.

6.5. Aree d'intervento

Le aree d'intervento progettuale toccano i mappali 209, 210, 278 e 972 ed in particolare gli edifici del terzo mappale, mentre per gli altri tre saranno oggetto unicamente ad interventi di sistemazione esterna.

6.6. Norma di attuazione di PR

L'area si colloca pianificatoriamente entro il Comparto d'interesse pubblico Valletta (CIPV) il cui Piano particolareggiato, potrebbe tradurre quanto emergerà dal concorso di progetto. A livello di Piano regolatore in quest'area sono previsti 15 stalli pubblici. Si chiede ai progettisti di disporli tutti all'interno dell'area di concorso e del perimetro allargato spazi pubblici (vedi allegato B) in accordo con la propria proposta progettuale. Dovrà essere individuato almeno un posteggio adatto alle sedie a rotelle, posizionato in stretta correlazione con i percorsi privi di ostacoli.

Nell'area di concorso sono presenti alberature meritevoli di protezione (art. 7bis NAPR), vedi anche piano del Paesaggio.

6.7. Dati dei fondi:

I fondi dell'area di concorso hanno le seguenti caratteristiche:
mapp. 210: 2'350 m2
mapp. 278: 1'762 m2
mapp. 972: 716 m2

6.8. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti al momento della pubblicazione del concorso, in particolare:

- SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- AICAA inerenti alla polizia del fuoco;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500. Si raccomanda di perseguire i principi del Design for All
- Norma VSS 640 291, 2021

6.9. Aspetti energetici

Trattandosi di edifici di proprietà di un ente pubblico, il regolamento (RUEn) impone che tutti gli edifici di loro proprietà, siano essi nuovi o ristrutturati, debbano rispettare lo standard energetico MINERGIE®.

È richiesto l'impiego di energie rinnovabili e di materiali ecocompatibili.

6.10. Programma degli spazi

Sono da disporre nella palazzina gli spazi da destinare alle associazioni del Comune e ad attività amministrative (uffici, locali di ritrovo, sale riunioni, eccetera) tenendo conto della flessibilità d'uso, della fruibilità e delle possibilità di riconversione futura. Il capannone industriale (ex magazzino e deposito AEM SA) va concepito come un grande spazio polifunzionale, destinato a eventi e/o manifestazioni pubbliche quali piccoli concerti, rappresentazioni teatrali, esposizioni, mostre, feste, banchetti, eccetera. Questa struttura deve essere pensata come uno spazio aggregativo e multifunzionale, complementare alle altre due sale pubbliche presenti nell'area (cinema Lux Art House e salone Cosmo), che hanno caratteristiche spaziali e d'uso diverse.

Essa va predisposta tenendo conto delle seguenti esigenze:

- Spazio flessibile
- Prevalentemente a tutta altezza (ca 6 metri)
- Relazione con gli spazi esterni per eventuale uso combinato interno-esterno (estivo)
- Dotazioni per eventi (allacciamenti elettrici, possibilità di fissaggio installazioni a soffitto, possibile oscuramento, fonoassorbimento)
- Punto mescita e distribuzione bevande, tipologicamente tipo buvette, eventualmente con una serranda aperta solo nell'uso.
- Predisposizione per "cucina temporanea" (allacciamenti elettrici e sanitari) in caso di manifestazioni con esigenza di ristorazione (pranzi popolari, sagre culinarie, ecc.)
- Accessibilità e stallo in comoda prossimità con furgoni (2 mezzi) per la fase di montaggio e smontaggio degli eventi. Occorre garantire la facile accessibilità per le operazioni di carico e scarico di automezzi, per organizzare e predisporre le infrastrutture ed i servizi per gli spettacoli e le manifestazioni previste.

Possono essere proposte e valutate connessioni e collegamenti tra i due corpi di fabbrica, con contenuti quali elementi e strutture al piano terreno della palazzina al servizio del grande spazio polifunzionale.

A fronte della funzione principale di luogo per eventi pubblici, ai concorrenti è data facoltà di proporre scenari complementari finalizzati alla definizione di uno o più spazi di incontro qualificati, mediante un arredo mobile (con conseguenti superfici di deposito) da predisporre e facilmente smontare.

	nr	m2/unità	m2 totali	
1	<u>Riconversione edifici ex AEM</u>			
1.1	Spazi nella palazzina con 1 servizio dedicato interno per piano (auspicabile anche per uso per persone con disabilità)	3	60	180
1.2	Spazio polifunzionale per attività pubbliche, eventi, manifestazioni	1	300	300
1.3	Atrio / Bussola d'entrata per Sala da valutare secondo il progetto, ev. integrato nello spazio polifunzionale			
1.4	Servizi Spazio polifunzionale 4 femmine, 4 maschi (2 wc + 2 pissoirs), 1 persone con disabilità			
1.5	Locale spogliatoio per addetti Spazio polivalente 1 maschi / 1 femmine (wc, lavello e doccia)			
1.6	Depositi Per deposito o stoccaggio materiale associazioni o dello Spazio polifunzionale			50
1.7	Tecnica da valutare secondo il progetto			
2	<u>Sistemazione spazi pubblici esterni</u>			
2.1	Ridisegno degli spazi esterni ad uso pubblico Spazi verdi, alberati, pavimentati, di gioco e ritrovo A seconda delle proposte dei progettisti, tenendo conto delle caratteristiche del luogo, degli edifici e attività esistenti.			
2.2	Contentitore rifiuti interrato			
2.3	Parcheggi auto	15		
2.4	Parcheggi biciclette	30		
2.5	Parcheggi motociclette	10		

7. CRITERI DI GIUDIZIO

La Giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- aspetti urbanistici:
 - . la riconoscibilità di un concetto chiaro d'intervento nel contesto dato
 - . Il concetto generale di organizzazione dei percorsi e degli spazi pubblici a misura di tutti
 - . l'efficiente funzionalità della destinazione pubblica.
- aspetti architettonici:
 - . la qualità architettonica delle parti e del complesso
 - . la qualità degli interventi di riuso
 - . la chiarezza dei flussi pedonali tra le parti
 - . l'espressione dei principi del Design for All
- aspetti strutturali e costruttivi:
 - . chiarezza degli interventi di riuso in relazione alle pre-esistenze
- sostenibilità:
 - . sostenibilità dei materiali e delle soluzioni tecniche, compreso il futuro smaltimento alla fine del ciclo
 - . adattabilità delle soluzioni rispetto a possibili modifiche future delle esigenze
- aspetti finanziari:
 - . sostenibilità finanziaria in relazione ai presunti costi d'investimento
 - . presumibili costi di manutenzione

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

8. APPROVAZIONE

Il presente programma è stato approvato dal committente e dalla giuria, che si firmano:

I membri in rappresentanza del committente

Giovanni Bruschetti


..... (presidente)

Fabio Nicoli


.....

Rosario Talarico


.....

Luigi Bruschetti

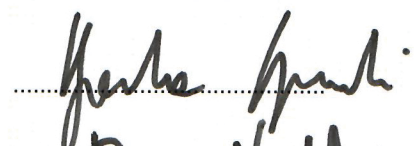

..... (supplente)

I membri professionisti

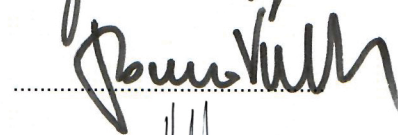
Julien Descombes


.....

Sandra Giraudi


.....

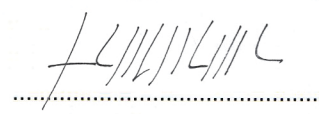
Bruno Keller


.....

Stefano Tibiletti


.....

Cristiana Lopes Brenna


..... (supplente)

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo in data 23 marzo 2023 ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142, 2009.

Le disposizioni d'onorario espresse nel p.to 3.18.1 di questo programma non sono oggetto di verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.